

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ

dal 15 Ottobre al 31 Ottobre 1905 (Dazio escluso)

Prezzi per quintale				Prezzi per quintale			
minimo				massimo			
Cereali e derivati				minimo			
Frumento nostrano vecchio	L.	—	—	Pomodori	L.	15	20
» » nuovo	»	25	30	Conserva al Kg.	»	—	—
» estero	»	30	—	Patate	»	8	10
Farina	»	33	33	Trifolia bianca al Kg.	»	9	10
Fiore	»	14	15	» nera	»	—	—
Crusca	»	32	38	Latticini			
Pane comune	»	35	45	Latte al litro	»	12	15
Pasta da minestra	»	17	75	Burro al Kg.	»	2	25
Granturco nostrano	»	23	50	Formag. nostr. fres. al Kg.	»	1	45
» estero	»	25	26	» secco	»	1	95
Risone	»	35	48	» parmigiano	»	1	90
Riso lavorato	»	18	18	Mental Svizzero	»	2	10
Orzolo	»	27	28	» Nazionale (Staz. part.)	»	1	80
Orzo da caffè	»	—	—	Carni			
Segala	»	17	25	Pollame vivo al Kg.	»	1	05
Avena nostrana	»	19	21	» morto	»	1	50
» napoletana	»	—	—	Colombi al paio	»	1	50
Legumi				Ova al mille	»	85	90
Fagioli bianchi	»	24	50	Bovi	»	130	140
» colorati	»	21	22	Vacche	»	125	135
Cece bianco	»	23	50	Vitelli di latte	»	90	100
» rosso	»	24	24	Suini da Kg. 150 a 200	»	95	100
Lenticchie	»	30	32	» oltre i 200 Kg.	»	100	102
Fave	»	19	20	» peso morto	»	115	120
Miglio	»	25	26	Pecore	»	—	—
Panico	»	27	28	Lardo	»	120	130
Panico	»	12	13	Salumi			
Melica	»	14	14	Baccalà al Kg.	»	—	—
Lupini	»	21	22	Arringhe al barile	»	—	—
Cicerchia	»	—	—	Sardelle (al barile da Kg. 60)	»	33	34
Coriandoli	»	23	24	Tonno (in latte) al Kg.	»	1	40
Veccia	»	—	—	Coloniali			
Semi				Zucchero raffinato al Q.	»	134	135
Trifoglio	»	115	120	Caffè Moca	»	340	360
Lupinella nostrana	»	95	100	» Portorico	»	270	350
» estera	»	75	80	» Sandomingo	»	260	270
Medica	»	110	115	» Santos	»	240	260
Sulla	»	300	310	Miele			
Fieno greco	»	25	26	Miele torchiato	»	—	—
Canapa da semenza	»	80	90	» centrifugato	»	280	290
Seme di lino	»	30	31	Cera vergice	»	—	—
Semi di zucca	»	45	50	Oli, petroli, candele ecc.			
Anici nostrani	»	130	135	Olio di olivo	L.	125	170
Foraggi				» di lino	»	125	126
Fieno	»	4	5	Petrolio per cassa	»	21	50
Paglia di grano	»	3	3	Candele stear.	»	140	150
» di riso	»	2	2	Saponi da bucato	»	26	70
Vini				Combustibili			
Vino nero nostrano	»	20	30	Legna in ciocchi	»	2	80
» bianco	»	16	18	» in fascine	»	2	70
» meridionale	»	25	35	Carbone di legna	»	7	8
Frutta				» minerale	»	3	10
Mele fresche	»	—	—	Coke	»	4	10
Agrumi (al mille)	»	40	50	Seta e Canapa			
Fichi secchi	»	—	—	Bozzolo tale e quale Kg.	»	11	75
Castagne fresche	»	—	—	» depurato	»	12	20
» secche	»	—	—	Canapa greggia	»	80	85
Farina di castagno	»	—	—	Lino	»	20	30
Carubba	»	—	—				
Amandorle vestite	»	30	32				
Amandorle senza guscio	»	150	160				
Noci	»	45	55				

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Le Colonie Italiane in Russia

Nell'attuale gravissima situazione della Russia non è inopportuna una breve statistica degli italiani colà residenti.

Presentemente risiedono in Russia più di quattromila italiani, i quali formano l'emigrazione permanente, oltre all'emigrazione temporanea rappresentata da cantanti, impresari teatrali, stuccatori, scalpellini, muratori.

A Pietroburgo si trova un nucleo di circa 400 nostri connazionali, per la maggior parte negozianti, artisti, insegnanti di lingue e di canto, con pochi operai e molti impiegati di banche e di grandi; case è una colonia non ricca, ma agiata e ben vista, che ha una Società di beneficenza e una scuola assai frequentata e in continuo progresso.

Nella Polonia russa vi sono tre o quattrocento italiani che si vanno lentamente assimilando all'elemento locale; la colonia è composta di pochi negozianti e artisti e molti taglia-pietre, muratori e figurinai.

A Mosca gli italiani che hanno stabile dimora sono in numero di 250, tra i quali alcuni filatori di seta; a Riga non ve ne sono che 18, di cui dodici suonatori ambulanti e sei figurinai. Nel Caucaso si contano 539 italiani, per la maggior parte piemontesi e veneti.

La colonia italiana più importante, più nu-

merosa e più antica è quella di Odessa (800) e del suo distretto consolare (1200). Sono generalmente di condizione agiata, ben voluti dagli indigeni; in passato, primeggiando nel commercio, avevano grande importanza; e aggiungendosi ai commercianti l'influenza dell'arte italiana, il nostro elemento a Odessa acquistò tale predominio, che, trenta o quarant'anni fa, in quella città tutti parlavano l'italiano, e perfino il nome delle vie, per comune intelligenza, era scritto sulle cantonate nella lingua nostra. Oggi, nel mercato di Odessa, l'elemento italiano conta ben poco, e la lingua e l'influenza italiana sono state soprafatte dall'elemento russo. Tutto, però, non è perduto; quando, superata la doppia crisi del grano e della guerra, Odessa e la Russia meridionale rifioriranno, il commercio sempre crescente fra quella regione e il nostro paese ci potrà assicurare grandi vantaggi, se vorremo approfittarne, e se a questo scopo ci adopereremo migliorando le comunicazioni marittime fra l'Italia e la Russia.

I cavoli rossi in Germania

L'Olanda importa in Germania quantità rilevanti di legumi d'ogni specie. Dall'1° Ottobre all'1° Aprile, vale a dire durante tutta la stagione invernale, vi arrivano dallo Scharwonde (una delle provincie più orticole del-

Si distribuisce a gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati Ministeri, ecc.

l'Olanda) tra le diverse qualità d'erbaggi, anche un fortissimo numero di vagoni di cavoli rossi. Soltanto a Berlino se ne spediscono presentemente dai 4 ai 6 vagoni al giorno, quindi è facile comprendere quale importanza assuma il commercio dei cavoli rossi per tutto l'impero tedesco e durante tutta la stagione invernale. Il cavolo rosso si coltiva anche in Germania, ma siccome non riesce così grosso nè così serrato come quello olandese, la richiesta è generale per quest'ultimo, del quale l'Olanda si conserva finora la sola importatrice.

L'Italia dovrebbe iniziare la coltivazione del cavolo rosso, avendo essa terreno e clima adatti per farlo. Sul mercato di Berlino i cavoli rossi originali d'Olanda si pagano ora da marchi 8 ad 11 lo schock (i 64 pezzi secondo l'uso di piazza), cioè circa 18 cent. il pezzo. Il prezzo subisce, come si comprende, delle variazioni giornaliere, però non diminuisce mai di molto, per il fatto che i coltivatori olandesi, sapendo che l'articolo gode ottima richiesta e non è soggetto a concorrenze, mantengono invariate le loro pretese. Per la stessa ragione quei coltivatori non mandano la merce in consegna, in balia della ventura, accontentandosi di quello che l'astatore o commissionario tedesco saprà ricavare, ma la vendono la maggior parte sul posto, al prezzo che credono opportuno fissare. Ogni rischio, compreso quello di trasporto, lo lasciano alle case che ritirano questa merce per proprio conto.

Gli agricoltori italiani cerchino di trar profitto dal saggio consiglio e tentino la coltura del cavolo rosso di qualità olandese per iniziare con esso un lucroso commercio d'esportazione verso la Germania.

L'Esposizione Campionaria Internazionale di Genova

Riceviamo e pubblichiamo la seguente corrispondenza da Genova.

«Continuano ad affluire al Comitato Direttivo di questa importante Esposizione adesioni di industriali, produttori ed esercenti italiani ed esteri i quali saviamente apprezzando la serietà e gli indiscutibili vantaggi che la stessa, offre agli espositori, molto assennatamente approfittano dell'occasione per far conoscere i loro prodotti.

Dalle varie parti d'Italia si apprende che, a iniziativa di enti locali e di speciali comitati,

si stanno organizzando sezioni regionali, ed anche oltre i confini d'Italia, specialmente nel Belgio, nella vicina Francia, e nella cavalleresca nazione del *Cid*, si ammette grande importanza alla Mostra Campionaria, che avrà luogo nel primo Emporio Commerciale Marittimo d'Italia.

Genova, invero, come centro di importazione ed esportazione, come primario Porto commerciale aperto ai traffici mondiali, a tutte le industrie, a tutti i commerci, primo fra i primi confratelli del Mediterraneo, è città che attrae e lusinga l'amor proprio di chi lavora o produce, ed a vasti orizzonti ispira legittimi sogni e giuste ispirazioni.

Un'Esposizione quindi, che si svolge in una città così rinomata e che è fonte di benessere per la nazione, non può certamente non avere quelle trattative che ad altre iniziative, svolgentesi in centri meno importanti e meno commerciali, mancano.

Giustamente si osserva che i prodotti di qualunque industria, quando hanno avuto il bettesimo a Genova, assicurano trionfi a qualunque ditta.

E noi, che di questa industriosa città enunciamo quotidianamente i meriti ed elogliamo lo spirito di intraprendenza dei suoi figli, ci auguriamo che tutti i produttori italiani sappiano comprendere l'utilità di mandare i loro articoli all'Esposizione di Genova, certi che dal maggior concorso e dal migliore degli esiti ritrarranno inestimabili benefici.

Ricordiamo intanto ai ritardatari, che le adesioni si ricevono alla sede del Comitato, in via Ettore Vernazza, N. 50 rosso, e che l'Esposizione avrà luogo irrevocabilmente nei prossimi mesi di Febbraio e Marzo.

Comunicazioni

Concorsi — È aperto il Concorso al posto di Segretario Capo della Camera di Commercio di Reggio Calabria con l'annuo stipendio di L. 2600.

I concorrenti dovranno presentare domanda in carta da 0.60 — non più tardi del 15 Dicembre.

Per schiarimenti rivolgersi a questa Camera di Commercio.

Commercio colla Cirenaica — In seguito alle pratiche fatte dal Ministero delle Poste nell'intendimento di favorire nel miglior modo pos-

sibile l'importazione delle merci e derrate italiane nella Cirenaica la Navigazione Generale Italiana ha aderito a concedere speciali facilitazioni che saranno accordate dietro speciale richiesta.

Esposizione internazionale delle arti della donna in Marsiglia — Si avvertono coloro che intendono di prendere parte all'Esposizione Internazionale delle arti della Donna, che avrà Marsiglia nel prossimo anno, che il termine per prendere parte alla detta Mostra è prorogato a tutto il 31 Dicembre 1905.

Le adesioni si possono inviare al Commissariato per l'Italia in Roma, Via Sant'Ignazio, 39

Esposizione di Liegi 1905 — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio partecipa che la Giuria, preposta alla Esposizione Universale di Liegi, testè chiusasi, ha già assegnato i premi ai concorrenti e che l'elenco di quelli premiati, i cui prodotti figuravano nella sezione commerciale italiana, verrà tra breve pubblicato nel Bollettino Ufficiale di quel Ministero.

L'aumento dei biglietti di piccolo taglio — In vista della insistente generale richiesta di biglietti di piccolo taglio, causato dal progressivo svolgimento dei rapporti commerciali ed industriali del paese, si è riconosciuto indispensabile provvedere a maggiore disponibilità dei biglietti di Stato da Lire 5 e da lire dieci mentre riesce quasi superflua quella dei biglietti da L. 25.

Il ministro del Tesoro pertanto, sentito il Consiglio dei Ministri, sottopose alla firma reale un decreto con cui la circolazione di Stato, restando ferma nel limite attuale di 400 milioni stabilito dalle leggi vigenti, viene ripartita come appresso:

33 milioni di biglietti da lire cinque per la somma di Lire 165 milioni;

23 milioni e mezzo di biglietti da dieci lire per la somma di lire 235. milioni,

Totale 56 milioni e mezzo di biglietti per la somma di 400 milioni di lire.

La produzione mondiale della seta — La Rivista Semestrale del Commercio Americano della seta pubblica i dati seguenti sulla produzione mondiale di seta greggia nella stagione 1905-1906, in rapporto alla produzione conosciuta nel 1904-905.

La produzione presunta dell'Europa per la stagione 1905-906 ammontò a chilogr. 5,395,335 (nel 1904-905 chilogr. 5,907,000) così suddivisi: Francia chilogr. 675,000 (625,000), Italia chilogr. 4,300,000 (4,900,050), Austria chilogrammi 373,350 (315,000) Spagna 77,000 (77,000).

Nel Levante si ebbe una produzione di chilogr. 2,508,000 contro 2,186,000 nell'esercizio precedente.

La produzione totale dell'Asia è stimata a chilogr. 10,274,600 (10,947,850 nel 1904,905) così succivisi:

Shanghai eg. 2,993,000 (2,950,000), Canton eg. 2,030,800 (2,137,785), Giappone, Yokohama eg. 5,140,800 (5,679,518); India Calcutta eg. 200,000 (180,000).

Si ha così un totale complessivo di chilogrammi 13,187,950 contro una produzione di chilogr. 19,050,350 nel 1904,905.

Come si vede, si è avuto una diminuzione di 862,400 chilogr. Bisogna notare però che la produzione della seta grezza in Cina, è una quantità assolutamente sconosciuta.

Quando i prezzi in Europa ed in America sono relativamente alti, allora la quantità portata sui mercati mondiali aumenta in modo sorprendente. Quando i prezzi sono normali o moderati, allora tale quantità diminuisce.

I raccolti in Italia del corrente anno, secondo riassunti ufficiali, si dicono sodeisfacenti nel complesso ottimo quello del fieno, superiore alla media quello delle granaglie; buono, benchè non abbondante, il raccolto delle uve; splendido il raccolto delle olive; buono il prodotto delle barbabietole; discreto quello delle patate e degli ortaggi.

Introiti erariali e marittimi — L'erario per diritti doganali e marittimi ha introitato nella terza decade dello scorso mese lire 23,300,000 e cioè lire 2,900,000 più che nella corrispondente decade dell'anno precedente. A tutta la detta decade per il suddetto titolo l'erario ha introitato nell'esercizio corrente lire 83,400,000 e cioè lire 11,800,000 più che nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel corrente esercizio, a tutta la detta decade dello scorso mese sono state importate tonn. 347,891 di grano e tonnellate 71,348 di granoturco e cioè tonnellate 98,143 di grano in più e tonnellate 23,272 di granoturco in più che nella corrispondente decade dell'esercizio precedente.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ

dal 1° Novembre al 15 Novembre 1905 (Dazio escluso)

Cereali e derivati		Prezzi per quintale				Prezzi per quintale	
		minimo	massimo			minimo	massimo
Frumento nostrano vecchio . . . L.	» nuovo . . . »	25	75	26	25	20	25
» estero . . . »	» . . . »	30	—	32	—	8	10
Farina . . . »	» . . . »	33	—	33	75	6	7
Fiore . . . »	» . . . »	14	—	15	—	—	—
Crusca . . . »	» . . . »	32	—	33	—	—	—
Pane comune . . . »	» . . . »	35	—	45	—	—	—
Pasta da minestra . . . »	» . . . »	17	75	18	50	—	—
Granturco nostrano . . . »	» estero . . . »	19	—	—	—	—	—
Risone . . . »	» . . . »	36	—	43	—	—	—
Riso lavorato . . . »	» . . . »	18	—	13	50	—	—
Orzolo . . . »	» . . . »	28	—	29	—	—	—
Orzo da caffè . . . »	» . . . »	—	—	—	—	—	—
Segala . . . »	» . . . »	17	50	18	—	—	—
Avena nostrana . . . »	» napoletana . . . »	20	—	21	—	—	—
Legumi							
Fagioli bianchi . . . »	» colorati . . . »	25	50	26	50	—	—
Cece bianco . . . »	» rosso . . . »	23	50	24	50	—	—
Lenticchie . . . »	» . . . »	30	—	32	—	—	—
Fave . . . »	» . . . »	18	50	19	—	—	—
Miglio . . . »	» . . . »	23	—	24	—	—	—
Panico . . . »	» . . . »	24	—	25	—	—	—
Melica . . . »	» . . . »	12	—	12	50	—	—
Lupini . . . »	» . . . »	14	—	14	50	—	—
Cicerchia . . . »	» . . . »	21	—	22	—	—	—
Coriandoli . . . »	» . . . »	—	—	—	—	—	—
Vecchia . . . »	» . . . »	22	—	23	—	—	—
Semi							
Trifoglio . . . »	» . . . »	110	—	115	—	—	—
Lupinella nostrana . . . »	» estera . . . »	95	—	100	—	—	—
Medica . . . »	» . . . »	105	—	110	—	—	—
Sulla . . . »	» . . . »	300	—	340	—	—	—
Fieno greco . . . »	» . . . »	23	—	24	—	—	—
Canapa da semenza . . . »	» . . . »	40	—	50	—	—	—
Seme di lino . . . »	» . . . »	30	—	31	—	—	—
Semi di zucca . . . »	» . . . »	45	—	50	—	—	—
Anici nostrani . . . »	» . . . »	130	—	140	—	—	—
Foraggi							
Fieno . . . »	» . . . »	4	50	6	—	—	—
Paglia di grano . . . »	» di riso . . . »	3	25	3	50	—	—
		2	30	2	60	—	—
Vini							
Vino nero nostrano . . . »	» bianco »	20	—	30	—	—	—
» meridionale . . . »	» . . . »	16	—	18	—	—	—
		25	—	35	—	—	—
Frutta							
Mele fresche . . . »	» . . . »	—	—	—	—	—	—
Agrumi . . . » (al mille)	» . . . »	35	—	40	—	—	—
Fichi secchi . . . »	» . . . »	—	—	—	—	—	—
Castagne fresche . . . »	» secche . . . »	16	—	20	—	—	—
Farina di castagno . . . »	» . . . »	—	—	—	—	—	—
Carubba . . . »	» . . . »	—	—	—	—	—	—
Amandorle vestite . . . »	» . . . »	30	—	32	—	—	—
Amandorle senza guscio . . . »	» . . . »	150	—	160	—	—	—
Noci . . . »	» . . . »	45	—	50	—	—	—
Pomodori . . . »	» . . . »	—	—	—	—	—	—
Conserva al Kg. . . »	» . . . »	—	—	—	—	—	—
Patate . . . »	» . . . »	—	—	—	—	—	—
Trifolia bianca al Kg. . . »	» nera »	—	—	—	—	—	—
Latticini							
Latte al litro . . . »	» . . . »	—	—	12	—	15	—
Burro al Kg. . . »	» . . . »	2	25	2	50	—	—
Formag. nostr. fres. al Kg. . . »	» secco »	—	—	85	—	90	—
» parmesano »	» . . . »	—	—	95	2	20	—
Mental Svizzero . . . »	» . . . »	1	90	2	40	—	—
» Nazionale (Staz. part.) . . »	» . . . »	2	10	2	45	—	—
		1	80	1	90	—	—
Carni							
Pollame vivo al Kg. . . »	» morto »	1	15	1	40	—	—
Colombi al paio . . . »	» . . . »	1	50	1	70	—	—
Ova al mille . . . »	» . . . »	1	50	1	60	—	—
Bovì . . . »	» . . . »	75	—	105	—	—	—
Vacche . . . »	» . . . »	135	—	145	—	—	—
Vitelli di latte . . . »	» . . . »	130	—	140	—	—	—
Suini da Kg. 150 a 200 . . »	» oltre i 200 Kg. »	90	—	100	—	—	—
» peso morto . . . »	» . . . »	93	—	96	—	—	—
Pecore . . . »	» . . . »	96	—	100	—	—	—
Lardo . . . »	» . . . »	110	—	118	—	—	—
Salumi							
Baccalà al Kg. . . »	» . . . »	—	—	—	—	—	—
Arringhe al barile . . . »	» . . . »	70	—	75	—	—	—
Sardelle (al barile da Kg. 60) . »	» . . . »	32	—	34	—	—	—
Tonno (inlatte) al Kg. . . »	» . . . »	33	—	34	—	—	—
		1	60	1	80	—	—
Coloniali							
Zucchero raffinato al Q. . . »	» . . . »	133	—	135	—	—	—
Caffè Moca . . . »	» . . . »	360	—	410	—	—	—
» Portorico »	» . . . »	270	—	350	—	—	—
» Sandomingo »	» . . . »	260	—	270	—	—	—
» Santos »	» . . . »	240	—	260	—	—	—
Miele							
Miele torchiato . . . »	» . . . »	55	—	60	—	—	—
» centrifugato »	» . . . »	70	—	80	—	—	—
Cera vergine . . . »	» . . . »	280	—	300	—	—	—
Oli, petroli, candele ecc.							
Olio di olivo . . . »	» di lino . . . »	125	—	170	—	—	—
Petrolio per cassa . . . »	» . . . »	125	—	126	—	—	—
Candele stear. . . »	» . . . »	21	50	22	50	—	—
Saponi da bucato . . . »	» . . . »	140	—	150	—	—	—
		26	—	70	—	—	—
Combustibili							
Legna in ciocchi . . . »	» in fascine . . . »	2	80	3	—	—	—
Carbone di legna . . . »	» minerale . . . »	2	70	8	—	—	—
Coke . . . »	» . . . »	7	—	8	—	—	—
		3	10	3	20	—	—
		4	—	4	70	—	—
Seta e Canapa							
Bozzolo tale e quale Kg. . . »	» depurato »	10	30	11	—	—	—
Canapa greggia . . . »	» . . . »	12	10	12	25	—	—
Lino . . . »	» . . . »	80	—	88	—	—	—
		20	—	30	—	—	—

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI FORLÌ

Resoconto sommario

della seduta 16 Novembre 1905.

Presenti i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Bovelacci Camillo - Cagli Uberto - Del Vecchio Sabatino e Nigrisoli Vittorio, Consiglieri, alle ore 14,30 è dichiarata aperta la seduta; assiste il Segretario Avv. Olindo Bargossi.

Approvato il verbale dell'ultima seduta, si passa alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno:

1. - Bilancio Preventivo 1906.

Sentita la Relazione, su proposta del Presidente, il Consiglio approva un ordine del giorno pel quale la Camera prende impegno di studiare nel prossimo anno le seguenti riforme, che dovranno avere esecuzione nel 1907:

- Pianta organica del personale;
- Sistemazione dei locali e arredamento della residenza.

Si passa quindi alla discussione dei capitoli del bilancio.

Si approva infine l'intero bilancio per l'e-

sercizio 1906 colle seguenti impostazioni sommarie:

SPESA

Personale - Stipendi, gratificazioni e tasse	L. 3180,—
Spese d'ufficio - Fugione, mobilio, riscaldamento, illuminazione, stampa, posta, cancelleria, biblioteca e diverse	1115,—
Servizi ordinari - Statistica, bollettino, mercuriali, ruoli, elezioni, tasse, beneficenza ecc.	1450,—
Incremento al commercio - Scuole commerciali e professionali, Rappresentanze all'estero, Esposizioni	2100,—
Impreviste	200,—
Investimenti e riserva	740,—
Partite di giro	180,—

TOTALE DELLA SPESA L. 8965,—

ENTRATA

Rendite patrimoniali	L. 150,—
Tasse	8000,—
Diritti sugli atti	35,—
Residui attivi	600,—
Partite di giro	180,—

TOTALE DELL'ENTRATA L. 8965,—

2. Si delibera un sussidio straordinario di L. 50, per una volta tanto, al Ricreatorio Popolare Festivo di Forlì.

3. Si prende atto dell'invito della Univer-

Si distribuisce a gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.